

PRO.M.I.S

NEWS

In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Votate la rete di ProMIS INCASO
- 2 Evento ProMIS Genova, 4 dicembre
Intervista Commissario Andriukaitis
su trasformazioni digitali
- 2 Paper di ProMIS sul turismo sanitario
- 3 EIP-AHA: ProMIS buona pratica di
coordinamento
- 5 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 5 10 dieci errori dei pazienti -
assistenza sanitaria transfrontaliera
- 6 Schede attività fisica
- 7 Innovazione e invecchiamento attivo
- 8 Consultazione pubblica medicinali
malattie rare
- 9 [In Europa](#)
- 9 Parlamento europeo e bilancio UE
- 10 Forum europeo Ganstein
- 11 Piattaforma progetto europeo Digital
Life
- 12 [In Italia](#)
- 12 Evento turismo sanitario Napoli
- 14 [Eventi](#)
- 15 [Bandi in scadenza](#)

In Primo Piano

Votate la rete tematica promossa da ProMIS INCASO: Improving INtegrated people-centred HealthCare SOLUTIONS



ProMIS ha presentato il 12 novembre la sua proposta di rete tematica "Improving INtegrated people-centred healthCare SOLUTIONS - INCASO". La rete avrà

l'obiettivo di: a) definire una parola chiave su cui lavorare congiuntamente negli ambiti dell'innovazione organizzativa; b) definire le priorità e gli interessi specifici per i quali creare sinergie con l'ambito europeo, raccogliendo, di fatto, informazioni rispetto gli ambiti in cui le Regioni stanno investendo di più; c) mappare e raccogliere buone pratiche relativamente alle cure primarie da parte di tutte le Regioni/PP.AA europee. È possibile rivedere la presentazione di **ProMIS** andando sul seguente link:

<https://webcast.ec.europa.eu/eu-health-policy-platform-annual-meeting> (alla 5° ora e 59 minuti). Durante l'evento sei

finalisti hanno potuto presentare le proprie proposte e illustrare gli obiettivi della rete. Tra di loro c'è anche ProMIS che ha presentato, appunto, la rete **INCASO** (Miglioramento delle soluzioni sanitarie integrate incentrate sulla persona). I leader delle reti tematiche selezionate guideranno la discussione e interagiranno strettamente con gli altri stakeholder e con la Commissione Europea nei mesi successivi. È possibile votare la rete proposta da ProMIS seguendo le procedure indicate al link qui sotto:

http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5755

Seguici su



Mattoni SSN



Top

Nuovo evento ProMIS “Competenze trasversali dei professionisti sanitari”. 4 dicembre, Genova



ProMIS organizza il **4 dicembre** un evento a **Genova**, presso la sede della Regione Liguria in via Fieschi 15, dal titolo "**Competenze trasversali dei professionisti sanitari (Comunicazione efficace tra i professionisti e verso i pazienti)**". L'evento è nato a seguito di un lavoro effettuato

dal **sottogruppo del ProMIS** che si occupa di "**reformare il sistema di formazione e di aggiornamento dei professionisti della salute**" ed è composto da 2 Regioni quali Liguria e Campania.

Obiettivo del workshop è portare al centro del dibattito la strutturazione di interventi formativi finalizzati a favorire e promuovere il benessere organizzativo, la valorizzazione delle competenze e dei punti di forza degli operatori lungo l'intero arco della vita lavorativa. Anche la soddisfazione e la motivazione del personale sono fattori strategici che l'evento intende promuovere, in quanto condizionano il senso di appartenenza al proprio ambiente di lavoro, dando un significato all'agire professionale, influenzandone efficacia, efficienza, produttività e sviluppo, con impatto positivo anche sulle performance delle organizzazioni. Parteciperanno alla giornata rappresentanti del Ministero della salute, di enti pubblici nazionali, delle scuole nazionali ed internazionali per la salute pubblica. La partecipazione è gratuita, previa registrazione.

Per maggiori info: http://www.promisalute.it/servizi/eventi/cerca_fase03.aspx?ID=2972

Il nuovo documento di ProMIS: “Framework su salute e turismo – il punto di vista interregionale”



Il **Turismo Sanitario** è un fenomeno in forte crescita ed è diventato anche “di tendenza” recarsi in un altro Stato o in altra Regione per ricevere le cure di cui si ha bisogno, determinando, altresì, la crescita di un mercato della sanità.

Considerato che l'OMS reputa il Sistema Sanitario Nazionale italiano come uno dei migliori al mondo per la qualità delle prestazioni mediche garantite, per la varietà di strutture pubbliche e private con reparti clinici di altissima specializzazione e per le numerose eccellenze riconosciute a livello mondiale, l'Italia può diventare una meta di eccellenza per il turismo sanitario internazionale. Oltre a guarire da una patologia, nel contempo vi è pure la possibilità di trascorrere un periodo di relax in rinomate località di attrazione turistica.

In questo settore, perciò, l'Italia avrebbe ottime potenzialità per un posizionamento ottimale nel mercato globale. Tuttavia, risulta necessaria un'azione coordinata e mirata

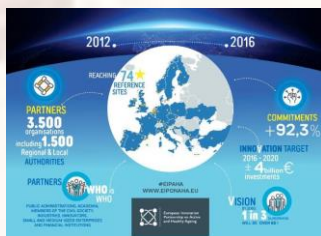
Top

per agevolare a livello di “sistema” queste forme innovative di attività. Quello che occorre è promuovere una regolamentazione normativa a sostegno del turismo sanitario sviluppando, in sinergia con chi si occupa di turismo, in un’ottica di attrazione turistica del territorio nazionale. In tale contesto, **il ProMIS nella primavera del 2017 ha attivato un tavolo di lavoro sul Turismo sanitario e, al suo interno, svolge il ruolo di “trait d’union” tra alcune Regioni italiane** (Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e della PA di Trento) con l’obiettivo di definire una strategia volta a valorizzare i servizi territoriali integrati del SSN e dei SSR ai turisti internazionali affinché siano un valore aggiunto per il tessuto economico territoriale. Alcune tra le attività del tavolo sono: realizzare workshop/eventi internazionali e seminari per mettere a sistema esperienze e progettualità esistenti, definire azioni/progetti congiunti per rinforzare l’attrattività dell’Italia nonché di definire un piano di azione che promuova e valorizzi le prestazioni sanitarie erogate dal SSN italiano, accompagnandole in maniera integrata ai servizi turistici offerti da parte delle diverse realtà geografiche del nostro Paese.

Recentemente **il tavolo di lavoro ha, così, definito un documento dal titolo “Framework su salute e turismo – il punto di vista interregionale” (“Conceptual framework on health and tourism – an interregional point of view”** nella versione in lingua inglese) che si propone di fare il punto sul quadro normativo Europeo, giungere ad una definizione condivisa di turismo sanitario, dare una fotografia del flusso turistico a livello nazionale ed internazionale, delineare le traiettorie dei flussi turistici con un focus specifico sull’ageing (invecchiamento sano e attivo) per giungere a delineare delle raccomandazioni a supporto di proposte operative. Sono disponibili sia la versione italiana che inglese.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5691

Progressi del Partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute: ProMIS come buona pratica di coordinamento



Secondo un nuovo documento di lavoro della Commissione europea pubblicato ad ottobre, lo **“Staff Working Document - Progress of the European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing”**, il partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute ha svolto la sua missione principale: fornire una piattaforma di cooperazione per le persone coinvolte in tale ambito d’innovazione.

Dal suo avvio nel 2011, il partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute (EIP-AHA) ha mobilitato una grande comunità: oltre 1500 autorità regionali e locali, 3500 partner e 500 organizzazioni leader coinvolte nell'innovazione della salute e dell'assistenza, tra cui il digitale, concentrandosi su un

[Top](#)

invecchiamento attivo e in buona salute. In questo contesto viene menzionato anche **ProMIS come esempio di efficienza nell'organizzare scambi di esperienze tra le regioni del partenariato e nella promozione delle attività del partenariato tra le regioni italiane.** Sono stati messi a punto, inoltre, una serie di meccanismi per sostenere la cooperazione, aumentare la visibilità delle buone pratiche e consentire lo scambio di conoscenze. Il documento include il feedback dell'ultima conferenza dei partner del partenariato svoltosi lo scorso febbraio 2018, in cui i partecipanti hanno valutato la loro cooperazione rispetto alla precedente conferenza e hanno fornito raccomandazioni per il futuro nel contesto della strategia per il mercato unico digitale.

In particolare, alla Conferenza dei partner vi è stato un ampio consenso sul fatto che il partenariato è ben allineato con le tre priorità in materia di salute e assistenza stabilite nella revisione di medio termine della strategia del mercato unico digitale. Da un lato, i risultati della cooperazione del partenariato sono in linea con gli obiettivi della politica definiti nella comunicazione sulla promozione della trasformazione digitale della salute e dell'assistenza nel mercato unico digitale. D'altro canto, il partenariato è considerato una piattaforma importante per la realizzazione di tali priorità, attraverso una stretta collaborazione tra i suoi partner, i servizi della Commissione e altri attori pertinenti coinvolti nell'innovazione digitale della salute e dell'assistenza nell'UE.

Dal 2011, si sono registrati molti progressi nell'innovazione digitale per un invecchiamento attivo e in buona salute in tutta l'UE, come illustrato da alcuni casi di paesi e regioni citati nella relazione. I partner hanno anche avuto successo nel collegare e coinvolgere gli stakeholder, sia pubblici che privati, nella catena del valore dell'innovazione per accelerare un'innovazione scalabile in questo ambito. L'attuale mandato dell'EIP-AHA è valido fino al 2020. Si prevede che il partenariato rifletterà sul suo futuro per il periodo successivo al 2020 e su come, basandosi sui risultati conseguiti finora, potrà migliorare ulteriormente il suo funzionamento e i suoi risultati.

La Commissione, infine, ritiene che il partenariato possa svolgere un ruolo importante nella realizzazione degli orientamenti politici, in particolare per quanto riguarda la sua comunicazione sulla salute e l'assistenza digitale.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?!D=5747

Politiche sanitarie europee

Disponibile online l'opuscolo "I primi dieci errori che i pazienti fanno nell'assistenza sanitaria transfrontaliera"



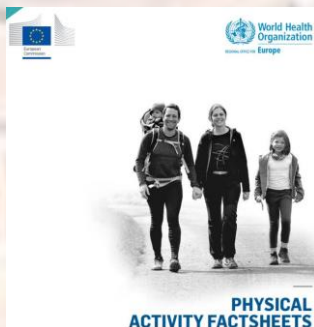
L'opuscolo "I primi dieci errori che i pazienti fanno nell'assistenza sanitaria transfrontaliera" nasce per celebrare il quinto anniversario del recepimento della direttiva 2011/24/UE sull'assistenza sanitaria transfrontaliera nella legislazione nazionale. 1) **Molti pazienti** commettono il grosso errore che **prima di viaggiare non si informano sulle diverse possibilità dell'assunzione dei costi per le cure ospedaliere all'estero**. 2) Sono **poco preparati** e dovrebbero ricercare le **possibili opzioni di trattamento** prima di partire e dovrebbero pianificare accuratamente il viaggio ed il

soggiorno all'estero. 3) In alcuni casi **per l'approvazione del rimborso, è necessaria una autorizzazione preventiva da parte del servizio sanitario nazionale** per ricevere delle cure all'estero. Senza tale autorizzazione, la richiesta di rimborso può essere rigettata. 4) **Non raccolgono informazioni sui costi, sui tassi di rimborso e sull'ammontare dei costi previsti che potrebbero dover sostenere a proprio carico**. Risulta, pertanto, necessario capire cosa è o non è rimborsabile, se i servizi sanitari saranno forniti gratuitamente o se le spese mediche dovranno essere anticipate dal paziente. 5) I pazienti dimenticano l'importanza di **informarsi sui propri diritti consultando il punto di contatto nazionale (NCP)**. 6) Spesso **viaggiano senza una copia delle loro cartelle cliniche o delle informazioni relative alla propria storia medica**, che potrebbe portare a risultati non ottimali di trattamento. 7) Dimenticano che la **manca di conoscenza della lingua del paese di destinazione può causare degli errori potenzialmente dannosi se delle informazioni vengono tradotte male**. 8) Dopo un intervento chirurgico o medico all'estero, **un'adeguata assistenza al rientro a casa può essere di grande importanza**. Sarebbe pericoloso per i pazienti non organizzare tale follow-up medico. 9) Un altro errore che **i pazienti fanno è che non sono in grado di presentare le documentazioni necessarie per ottenere il rimborso**, come le ricevute originali e le cartelle cliniche. È necessario controllare sempre in anticipo quale documentazione dovrà essere presentata per ottenere il rimborso. 10) **In caso di reclami riguardanti l'accesso a cure mediche all'estero i pazienti sono spesso riluttanti a sporgere denuncia**. Nel caso in cui si verificano problemi o il paziente non sia soddisfatto, è necessario essere informati sulle possibilità di fare ricorso o presentare reclamo al NCP.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5781

Top

Schede sull'attività fisica nei 28 Stati Membri della Regione europea dell'OMS



La Commissione europea ha sostenuto e collaborato con l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) nella preparazione e pubblicazione di schede informative sull'attività fisica nei vari paesi della Regione europea. Il documento, preparato nel contesto dell'attuazione della raccomandazione del Consiglio sulla promozione dell'attività fisica che migliora la salute in tutti i settori (novembre 2013) dall'ufficio europeo dell'OMS per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili e dal programma Nutrition, Physical Activity and Obesity dell'Ufficio regionale dell'OMS per l'Europa, fornisce panoramiche specifiche per paese sullo stato e le tendenze dei livelli di attività fisica e delle politiche di promozione nell'UE. Dalla precedente pubblicazione delle schede informative del 2015, si è registrato un generale aumento dei paesi che attuano politiche e strategie riconosciute efficaci nel promuovere l'attività fisica. L'aumento del numero di paesi con un meccanismo di coordinamento nazionale in atto, nonché finanziamenti dedicati per promuovere l'attività fisica da più settori, dimostra che più paesi stanno adottando misure per sviluppare un approccio globale e multisettoriale alla promozione dell'attività fisica

Le schede informative realizzate per paese confermano i livelli eccessivi di inattività fisica in tutta Europa. Inoltre, forniscono un'indicazione delle aree politiche che sono sottovalutate e richiedono maggiori investimenti. I programmi di attività fisica sul luogo di lavoro, compresi quelli che mirano ad aumentare i viaggi per raggiungere il posto di lavoro, sono, in generale, i meno sviluppati e richiedono maggiore attenzione a livello nazionale. Analogamente, il numero di azioni nazionali segnalate per sviluppare schemi comunitari per gli anziani è rimasto basso. Una panoramica a livello UE che descrive dettagliatamente il metodo seguito è stata pubblicata insieme alle schede informative nazionali. La fonte primaria di informazioni per tutti gli indicatori è stato ciascun punto focale nazionale sull'attività fisica, stabilito nel contesto della raccomandazione del Consiglio. Per l'Italia, viene menzionata come storia di successo **"Il movimento è salute! ... a tutte le età"**, una campagna nazionale guidata dal Ministero della Salute per sensibilizzare la popolazione sui benefici fisici e mentali di un'attività fisica regolare e per promuovere la partecipazione agli sport durante tutto il corso della vita. Viene, inoltre, citato il programma **"Sport di Classe"**, istituito nel 2017 per aumentare l'attività fisica attraverso lo sport nelle scuole primarie in un approccio sfaccettato per studenti, insegnanti, presidi e famiglie. Gli obiettivi sono di promuovere la partecipazione allo sport, aumentare l'educazione fisica e la consapevolezza dei valori dello sport. Il programma è implementato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Comitato olimpico nazionale italiano.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5797

Studio della CE 'Large-scale sustainable deployment of digitally-enabled innovation for health and care delivery to the ageing population'



La Commissione europea ha recentemente pubblicato uno studio dal titolo: **“Implementazione sostenibile su vasta scala dell'innovazione abilitata digitalmente per l'erogazione di assistenza sanitaria e di assistenza all'invecchiamento della popolazione”**. Questo documento analizza la natura e le barriere agli investimenti da parte delle regioni e delle autorità locali dell'UE per sostenere l'implementazione di soluzioni innovative su larga scala, sostenibili e abilitate digitalmente

per l'invecchiamento attivo e in buona salute (AHA). L'obiettivo della CE è quello di raggiungere più di 50 regioni dell'UE attive nel settore, migliorando la vita di almeno 4 milioni di cittadini entro il 2019. Per prima cosa è stato creato un gruppo di contatto con le principali organizzazioni multi-stakeholder per discutere sulla situazione degli investimenti in soluzioni digitali e il lancio di un sondaggio volto a quantificare e qualificare questi investimenti in tutta Europa. Attraverso interviste individuali, lo studio ha cercato informazioni qualitative su questi investimenti, ma anche sui motivi che impediscono ad alcune regioni o autorità locali di acquistare soluzioni digitali. Anche se molte regioni dell'UE hanno definito strategie che includono tecnologie digitali per affrontare le sfide della salute e dell'invecchiamento, la parte del bilancio dedicata alle soluzioni che integrano le tecnologie digitali è ancora relativamente bassa (0-3%). Tuttavia, gli intervistati hanno riconosciuto che le loro strategie locali identificano chiaramente le tecnologie digitali come un modo per far fronte in modo efficiente alle attuali grandi sfide della popolazione (malattie croniche, invecchiamento).

Le organizzazioni hanno identificato diversi ostacoli che impediscono loro di attivare appalti pubblici per le soluzioni abilitate digitalmente per l'AHA: a) difficoltà a identificare quali sono le soluzioni abilitate digitalmente disponibili sul mercato e ad ottenere informazioni affidabili su di esse; b) le soluzioni digitali disponibili sul mercato hanno ambiti limitati e sono difficili da integrare nei sistemi di informazione esistenti; c) vi è una mancanza di interoperabilità; d) manca un'apertura alle soluzioni per la condivisione dei dati tra i fornitori di assistenza sanitaria e per l'utilizzo dei dati a fini di ricerca e innovazione; e) il divario digitale per l'invecchiamento della popolazione permane; f) le organizzazioni 'acquirenti' preferiscono solitamente soluzioni su misura e decidono di sviluppare le proprie soluzioni; g) mancano di servizi internet a banda larga; h) mancano soluzioni user-friendly.

Quanto individuato sarà importante per il partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute al fine di innescare maggiore investimenti in soluzioni abilitate digitalmente

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5750

[Top](#)

Lancio di una consultazione pubblica sulla legislazione in materia di medicinali per bambini e malattie rare



Il quadro giuridico dell'UE per i medicinali per uso umano è destinato a garantire un elevato livello di protezione della salute pubblica, a promuovere il funzionamento del mercato interno e a comprende misure che incoraggino l'innovazione.

I medicinali hanno bisogno di un'autorizzazione prima che possano essere commercializzati nell'UE; questa può essere un'autorizzazione nazionale o comunitaria. Nell'ottobre 2018, la Commissione europea e l'EMA hanno pubblicato un piano d'azione comune per sostenere lo sviluppo di farmaci per l'infanzia in Europa. Il piano d'azione mira ad aumentare l'efficienza dei processi normativi pediatrici nell'attuale quadro giuridico e ad aumentare la disponibilità di farmaci per i bambini. Contiene azioni in cinque aree chiave, tra cui: a) identificazione dei bisogni medici pediatrici; b) rafforzare la cooperazione tra i decisori; c) assicurare il completamento tempestivo dei piani di indagine pediatrica (PIP); d) migliorare la gestione delle applicazioni PIP; e) aumentare la trasparenza riguardo ai medicinali pediatrici.

Il piano d'azione affronta le sfide identificate dalla relazione decennale della CE sull'attuazione del regolamento pediatrico. Prende anche in considerazione le idee su come applicare al meglio il regolamento pediatrico per potenziare lo sviluppo di farmaci per i bambini raccolti durante il workshop multi-stakeholder organizzato dall'EMA e dalla CE nel marzo 2018. I medicinali orfani, invece, sono destinati alla diagnosi, alla prevenzione o al trattamento di malattie potenzialmente letali o gravissime che colpiscono non più di 5 persone su 10.000 nell'Unione europea. Ad oggi, la CE ha già autorizzato 160 farmaci orfani a beneficio di pazienti affetti da malattie rare. Gli sponsor responsabili di questi medicinali beneficiano di incentivi quali esoneri dalle tasse per le procedure normative e un'esclusiva di mercato di 10 anni.

Uno studio per sostenere la valutazione tiene anche conto dei collegamenti tra le aree dei medicinali orfani e pediatrici, in quanto un numero considerevole di malattie pediatriche si qualificano anche come rare. Questa consultazione riguarda, infatti, sia i farmaci per le malattie rare che per le malattie pediatriche che si qualificano come rare. Con questa consultazione pubblica aperta, la Commissione europea chiede a privati e operatori sanitari di condividere le loro esperienze e prospettive sull'accesso ai farmaci orfani in generale, e sul ruolo che il regolamento dell'UE gioca nello sviluppo di medicinali orfani. Si tratta di un passo importante nel processo di valutazione dell'impatto delle norme UE per queste aree mediche. Uno degli obiettivi della valutazione è stimare l'efficienza e l'efficacia dei due regolamenti, in particolare alla luce degli ultimi sviluppi farmaceutici; compreso l'impatto degli incentivi per la ricerca, lo sviluppo e la commercializzazione di medicinali per bambini e farmaci orfani. La consultazione pubblica sarà aperta fino al 4 gennaio 2019.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5801

In Europa

Il Parlamento europeo ha approvato la sua posizione sul prossimo bilancio UE a lungo termine



Il Parlamento europeo ha approvato la sua posizione sul prossimo bilancio UE a lungo termine, inclusi gli importi esatti destinati per ogni programma europeo. Il Parlamento sottolinea la sua “unità e disponibilità” per i prossimi negoziati con i ministri dell’UE sul quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027 e si rammarica che gli Stati membri non abbiano “compiuto progressi significativi” nella ricerca di una posizione comune. I deputati ritengono che la proposta di QFP presentata dalla CE sia un punto di partenza, ma il livello proposto «non consentirà all’UE di mantenere i suoi impegni politici e rispondere alle importanti sfide future». Il Parlamento ha quindi confermato le seguenti priorità: a) fissare la dotazione finanziaria del programma di ricerca Horizon Europe a 120 miliardi di euro in costi 2018 (Commissione: € 83,5 miliardi); b) rafforzare il piano strategico europeo di investimenti (“Piano Juncker”); c) incrementare i finanziamenti per le infrastrutture di trasporto e le PMI; d) mantenere il finanziamento delle politiche agricole e di coesione a lungo termine; e) raddoppiare le risorse per affrontare la disoccupazione giovanile, triplicare le risorse per Erasmus+; f) fissare il contributo dell’UE per gli obiettivi climatici a un minimo del 25% della spesa del QFP, per portarla al 30% il prima possibile, al più tardi entro il 2027.

Per quanto riguarda la riforma delle entrate finanziarie dell’UE (“risorse proprie”), sarebbe necessario un nuovo sistema semplificato per ridurre sostanzialmente i contributi diretti degli Stati membri basati sul PIL e garantire un adeguato finanziamento delle spese dell’UE nell’ambito del nuovo QFP. I deputati chiedono l’introduzione di nuove risorse proprie, basate, ad esempio, su un nuovo regime di tassazione delle imprese (compresa la tassazione delle grandi imprese del settore digitale), sui proventi del sistema di scambio delle quote di emissione e su una tassa sulla plastica. Infine, le entrate e le spese dovrebbero essere trattate come un unico pacchetto. Pertanto, tutti gli elementi del pacchetto QFP/risorse proprie e, in particolare, gli importi del QFP, dovrebbero rimanere sul tavolo dei negoziati fino al raggiungimento di un accordo definitivo. Dallo scorso marzo 2018 con l’approvazione della risoluzione sul QFP adottata lo scorso marzo il Parlamento è pronto ad avviare i negoziati e le trattative potranno avere inizio non appena il Consiglio avrà raggiunto un accordo su una posizione comune. L’approvazione di un nuovo regolamento QFP richiede l’approvazione del Parlamento.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5793

Top

Forum Europeo sulla Salute Gastein



EUROPEAN
HEALTH FORUM
GASTEIN

Dalla sua fondazione nel 1998, la conferenza del Forum europeo sulla salute di Gastein (EHFG) si è trasformata in un evento annuale chiave, che riunisce, politici, alti responsabili decisionali, rappresentanti di gruppi di interesse ed esperti nel campo della sanità pubblica e dell'assistenza sanitaria. La 21° edizione del Forum si è tenuta nei giorni 3-5 ottobre 2018 a Bad Hofgastein, in Austria. Durante l'incontro gli esperti hanno

riconosciuto la necessità di evitare di invertire i progressi raggiunti nel miglioramento della salute e del benessere in Europa e hanno espresso preoccupazione per il possibile impatto delle elezioni europee del 2019 sull'agenda europea sulla salute. **"Salute e sviluppo sostenibile: scelte politiche coraggiose per Agenda 2030"** è stato il principale ed ampio tema che ha dato il via a discussioni lungimiranti e orientate a soluzioni che coinvolgono la Commissione europea, i rappresentanti della società civile, i principali opinion leader del mondo accademico e del settore privato e stakeholder dell'industria farmaceutica.

In apertura dell'EHFG, il presidente del Forum, Clemens Auer, ha sottolineato l'importanza di concedere un ruolo importante alla salute nell'agenda europea. Si è parlato dei Sustainable Development Goals come un'opportunità per far progredire il concetto di collaborazione intersettoriale in quanto la salute non è più la sola responsabilità di chi lavora nel settore sanitario. Un altro tema trattato è stato il ruolo dell'Intelligenza artificiale verso la quale vi è contemporaneamente un atteggiamento di ottimismo e cautela. Alcuni sostengono che l'intelligenza artificiale aumenterà l'accuratezza, il valore e l'efficienza dei servizi sanitari, altri esperti sono più scettici. Con riguardo alla medicina personalizzata i partecipanti alla EHFG 2018 hanno convenuto che fosse giunto il momento di adottare un approccio integrato all'assistenza sanitaria. È stato anche discusso il ruolo dei governi nell'adeguare i sistemi di regolamentazione e incentivi per promuovere cambiamenti positivi, così come le responsabilità a livello dell'UE. Con riferimento al ruolo dei mercati rispetto alla salute è stato sottolineato come tutti noi agiamo direttamente sul mercato e non possiamo più delegare decisioni a terzi, avendo gli strumenti tecnologici per prendere decisioni informate su dove investire e influenzare i mercati. La riforma dell'assistenza sanitaria primaria è una preoccupazione predominante nella maggior parte dei paesi europei e le questioni comuni comprendono le sfide dei professionisti sanitari, la gestione delle malattie croniche, il coordinamento delle cure, la prevenzione e gli investimenti. È stata, infine, evidenziata la necessità di un uso più intelligente dei dati esistenti in ambito sanitario e di una profonda comprensione sociologica, culturale e organizzativa per garantire che l'evidenza della ricerca abbia un impatto positivo sul modo in cui il sistema sanitario opera.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5803

Progetto Europeo Digital Life: lanciata una piattaforma per la conoscenza per il settore dell'assistenza sanitaria integrata nell'ambito digitale



Il progetto digitalLIFE4CE cerca nuove soluzioni nel campo dei sistemi sanitari digitali integrati. La frammentazione del sistema sanitario e la debole cooperazione tra i vari stakeholder incidono negativamente sull'operato di autorità regionali, operatori sanitari e cittadini in molte regioni dell'Europa centrale. Per rispondere a queste debolezze, il progetto riunisce responsabili politici, esperti di ricerca e sviluppo e tutti gli attori che possano aiutare l'implementazione. Lo scopo è lavorare su un nuovo quadro per fornire agli stakeholder politici: un quadro globale sulle soluzioni disponibili e le loro implicazioni. Inoltre, il progetto studierà e promuoverà casi di buone pratiche nei cosiddetti "Punti di eccellenza sanitaria" e studierà come aumentare gli investimenti nelle start-up della salute digitale e promuovere l'innovazione nei sistemi sanitari con la necessità di un coordinamento integrato delle cure. Nell'ambito del progetto è stata sviluppata una piattaforma per promuovere le reti, l'apprendimento permanente e lo scambio continuo di esperienze nell'era digitale. Con il direttore del progetto, Peter J. Mayer e Alexandra Weghofer della University of Applied Sciences Burgenland, la Provincia Autonoma di Trento ha sviluppato una piattaforma di conoscenza online per il settore dell'assistenza sanitaria integrata nell'ambito digitale. Tale piattaforma, "hub" di apprendimento e conoscenza, dà accesso a conoscenze all'avanguardia nel campo dell'assistenza sanitaria e della digitalizzazione.

L'innovativa piattaforma di conoscenza include il know-how attuale nell'Europa Centrale sviluppato su sei filoni tematici: a) connected Health & Network Building, riguardante digitalizzazione, le reti intelligenti e l'invecchiamento intelligente nel settore sanitario dell'Europa centrale; b) digitalizzazione per la gestione della salute volta alla gestione della salute, ospedali del futuro, storie di successo di start-up, aziende eccellenti e migliori pratiche; c) digitalizzazione per la promozione e la prevenzione della salute, riguardante le soluzioni esistenti per la digitalizzazione in salute e i principi della promozione della salute; d) assistenza digitale nella fornitura sanitaria, relativa ai vantaggi del supporto digitale, la realtà aumentata e virtuale nella diagnosi e nella chirurgia; e) tendenze di Big Data e Digital Health Care, per migliorare la propria conoscenza della tecnologia dei dati digitali, dell'analisi dei dati, dei big data e di come potrebbero essere utilizzati per migliorare i servizi di assistenza sanitaria; f) infrastruttura tecnica e organizzativa per l'assistenza sanitaria integrata, per capire cos'è la salute pervasiva e come cambia il futuro dell'assistenza sanitaria.

La piattaforma di conoscenza è stata lanciata il 15 novembre 2018 sanitario.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5795

Top

In Italia

Report dell'evento "Turismo sanitario: un'opportunità per lo sviluppo sostenibile". 15-16 ottobre 2018, Napoli

Il 15 e il 16 ottobre si è tenuto un evento a **Napoli** cofinanziato dal ProMIS dal titolo "Turismo sanitario; un'opportunità per lo sviluppo sostenibile". Il workshop ha rappresentato un follow-through del workshop satellite tenutosi a Bruxelles il 26 febbraio, per delineare un lavoro collaborativo che potrebbe essere svolto tra ProMIS, RSCN e le altre reti coinvolte nell'AHA, trasformando la sfida di una popolazione che invecchia in un'opportunità sostenibile per lo sviluppo. Ha aperto le presentazioni la prima giornata la dott.ssa **Lisa Leonardini**, che ha illustrato la visione condivisa del Gruppo di Lavoro coordinato dalla Campania nell'ambito del ProMIS sul Turismo sanitario e la struttura aggiornata del Paper "Framework su salute e turismo – il punto di vista interregionale", redatto congiuntamente da 9 regioni italiane. Il secondo intervento ha visto il dott. **Maciek Kucharczyk** trattare il tema del turismo inclusivo per una società inclusiva analizzando l'opportunità per uno sviluppo sostenibile, citando come parole chiave Silver Economy, Silver Tourism e invecchiamento attivo e in buona salute. Successivamente, la Dott.ssa **Carina Dantas**, ha illustrato le opportunità di collaborazione offerte dalla rete tematica "Smart Healthy Age-Friendly Environments" (SHAFE), creata nel 2017 per concentrarsi sull'allineamento dello sviluppo tecnologico con il settore edilizio per ambienti intelligenti. L'evento è proseguito attraverso una Tavola Rotonda che ha avuto come scopo la presentazione di elementi trasferibili che emergono dalle buone pratiche nel turismo della salute. Sono intervenuti il dott. **Leopoldo Comisso** il quale ha presentato l'esperienza HoNCAB per una rete di ospedali nella fornitura di servizi sanitari transfrontalieri e gli elementi della stessa trasferibili al turismo della salute; ha proseguito il dott. **Carlo Bramezza**, che ha illustrato l'esperienza del Veneto in ambito di Turismo sociale e inclusivo sulla spiaggia, anche grazie ad un video sulle attività sportive disponibili per le persone disabili, sfruttando la forte organizzazione messa a disposizione dall'ente sanitario regionale dell'AULSS n. 4 Veneto Orientale; il dott. **Jean Bousquet** ha, invece, descritto l'esperienza della regione Occitania per il turismo termale con focus sullo screening dell'iniziativa anticaduta. La prima giornata si è conclusa con l'intervento del Dott. Edwig Goossens, il quale ha illustrato l'approccio gastronomico alla malnutrizione, in particolare l'esempio messo in pratica dal centro Medical Delta del Reference Site di Rotterdam (Olanda).

Il secondo giorno si è aperto con l'intervento video del Dott. **Sylvain Giraud**, che ha presentato un quadro in merito alla fornitura di servizi in materia di salute e assistenza e agli strumenti di finanziamenti complementari per sostenere servizi sanitari nel contesto della Silver Economy e del mercato unico digitale. È seguito l'intervento dell'Avv. **Rocco Flacco**, che ha illustrato le sfide per il sistema sanitario italiano

nell'ambito del benessere e del turismo, affermando che l'avvicinamento al turismo sanitario può essere declinato in diversi punti che differiscono a seconda del rimborso sanitario diretto/indiretto. Nell'intervento successivo, il Prof. **Giancarlo Bracale** ha introdotto la Mediterranean Federation for Advancing Vascular Surgery (Me.F.A.V.S.), una Federazione di Chirurgia Vascolare nel Bacino del Mediterraneo, rappresentando una buona pratica nel campo della salute. La giornata ha previsto l'organizzazione di due tavole rotonde. La prima dal titolo: "Le sinergie tra i settori industriali per lo sviluppo di servizi rivolti al turismo della salute", moderata dal dott. **Paolo Villani**, il quale ha sottolineato l'urgente necessità di inquadrare la fornitura di servizi per la salute (alle diverse popolazioni viaggianti. Vi sono stati gli interventi de: la dott.ssa **Antonietta Costantini** e del dott. **Marino Ciliberti**, che hanno evidenziato l'offerta innovativa di nuovi servizi nel contesto della medicina rigenerativa; la dott.ssa **Maria Femiano**, la quale ha affermato che bisogna rafforzare l'offerta turistica adattandosi alla domanda in evoluzione, che varia a seconda dei flussi turistici, e per questo le ASL mobilitano un flusso economico positivo in entrata che ha anche un impatto al di là dei servizi sanitari; la dott.ssa **Rosa Ruggiero**, la quale ha sottolineato l'invecchiamento dei trend demografici che identificano la nuova popolazione di baby-boomer e anziani; la dott.ssa **Livia Augustin** che ha presentato la ricetta della Pizza Pascalina quale emblema per diffondere un messaggio di sani stili di vita sfruttando il potere comunicativo del cibo. La seconda tavola rotonda si è aperta con l'intervento de: la dott.ssa **Carmela Cotrone**, che ha illustrato il progetto Interreg MED MD.net, che ha lo scopo di consolidare la conoscenza della dieta mediterranea come intesa nella Convenzione sulla Dieta Mediterranea dell'Unesco, con un particolare focus sul Cilento; il dott. **Tristano Dello Iorio**, il quale ha parlato dello sforzo di Confindustria volto a contribuire a una politica strutturata e condivisa che faciliti le strategie di investimento del settore industriale dall'Italia e dall'estero; il dott. **Amelio Crudeli**, che ha presentato il punto di vista del settore industriale e il suo obiettivo di rafforzare l'attrattiva del settore sanitario italiano e del settore termale; la dott.ssa **Stefania Capaldo**, che ha sottolineato la necessità di posizionare l'Italia nel quadro del turismo della salute con una visione condivisa; il dott. **Giovanni De Cesare**, che ha illustrato le tendenze per il turismo della salute in Italia, le quali sono in costante crescita, grazie a una serie di iniziative che valorizzano le diverse offerte; il dott. **Vincenzo Marrazzo**, il quale ha affermato che l'approccio per la semplificazione amministrativa della regione Campania per le attività turistiche si avvale di una regola di "silenzio-assenso", volta ad aumentare l'attrattiva per gli investitori. La dr.ssa **Maddalena Illario** ha chiuso i lavori del workshop illustrando la visione condivisa che emerge dagli interventi dei relatori della kermesse di due giorni. Occorre un Piano d'azione e prioritizzazione, che vada a definire l'offerta specifica disponibile, integrata con un approccio inclusivo. Occorre implementare approcci innovativi e soluzioni digitali per "vacanze protette e soggiorni a lungo termine".

Per maggiori info: http://www.promisalute.it/servizi/eventi/cerca_fase03.aspx?ID=2958

Top

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI IN EUROPA/MONDO

- ["Enhancing Healthcare Cooperation in Cross-border Regions, 4 dicembre, Bruxelles](#)
- [Conferenza di International Society for Telemedicine and eHealth \(ISfTeH\) all'eHealth Summit del Portogallo, 19-20 marzo 2019, Lisbona](#)

EVENTI IN ITALIA

- ["Competenze trasversali dei professionisti sanitari" \(Comunicazione efficace tra i professionisti e verso i pazienti\). 4 dicembre, Genova](#)
- [Verso Horizon Europe. ERC - Evoluzione o Continuità? 4 dicembre, Milano](#)

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- [EU Health Summit. 29 novembre, Bruxelles](#)
- [Seminario di Active Citizenship Network in tema di vaccinazioni. 7 novembre, Bruxelles](#)
- [Conferenza finale del progetto ICT4Life, 18 ottobre, Bruxelles](#)
- [Global Challenges, Territorial Answers: the Future of Health in Europe, 9 ottobre, Bruxelles](#)
- [Bizkaia Silver Week; 22-28 settembre, Bilbao](#)
- [2018-4 CEF Telecom call Virtual Info Day, 13 settembre](#)
- [CORAL - "Regional policies for active and healthy ageing". 11 settembre, Bruxelles](#)

EVENTI IN ITALIA

- [Infoday 4° bando Programma Spazio Alpino. 4 ottobre: Trento, 15 ottobre: Milano e Venezia; 16 ottobre: Torino](#)
- ["Health tourism: an opportunity for sustainable development". 15-16 ottobre, Napoli](#)
- ["Meet in Italy for Life Sciences", 10-12 ottobre, Bologna](#)
- [La "mobilità turistica internazionale" una sfida per l'organizzazione dei servizi sanitari la "sicurezza sanitaria" una risorsa per lo sviluppo turistico. 28 settembre, Lignano Sabbiadoro \(UD\)](#)

Top

Bandi in scadenza



4° AVVISO DEL PROGRAMMA INTERREG SPAZIO ALPINO

Data di scadenza: 12 dicembre 2018

Programma di finanziamento: Programma Spazio Alpino (Alpine Space)

Ente finanziatore: Land di Salisburgo (AUT)

Durata: Chiusura dei progetti entro il 30.06.2022

Budget: 24.800.000,00 € di Fondo FESR

Descrizione: Le proposte progettuali dovrebbero rispondere alle seguenti sfide: a) sviluppare approcci sperimentali per un'economia circolare e rafforzare le catene del valore regionali; b) promuovere l'innovazione e l'accessibilità dei servizi di interesse generale in zone periferiche remote e urbane, al fine di affrontare la marginalità, la disuguaglianza di genere, l'esclusione sociale e il cambiamento demografico; c) migliorare le capacità delle organizzazioni sociali e delle autorità pubbliche nel ricevere migranti e rifugiati, prendendosi cura di loro e integrandoli nello Spazio Alpino; d) promuovere l'innovazione nel turismo (introduzione del concetto di Turismo 4.0) con particolare attenzione alla digitalizzazione, all'uso di big data, al marketing digitale; e) sviluppare soluzioni intersettoriali per rafforzare le infrastrutture verdi; f) sviluppare approcci e concetti innovativi per avviare e promuovere una dimensione transnazionale di governance multilivello nella pianificazione territoriale

Obiettivi: a) migliorare le condizioni per l'innovazione nello Spazio Alpino; b) migliorare i servizi di interesse generale in una società che cambia (anche in termini di servizi sanitari); c) aumentare le opzioni per la mobilità e il trasporto a basse emissioni di carbonio; d) valorizzare in modo sostenibile il patrimonio culturale e naturale dello Spazio Alpino; e) migliorare la protezione, la conservazione e le reti ecologiche degli ecosistemi dello Spazio Alpino; f) aumentare l'applicazione della governance multilivello e transnazionale nello Spazio Alpino.

Attività: a) digitalizzazione per superare il divario tra le regioni alpine più prospere e quelle più remote; b) nuovi tipi di stili di vita emergenti e tendenze demografiche (es. l'invecchiamento della popolazione e la "silver economy", i flussi migratori) che evidenziano le sfide sociali ed economiche, ma offrono anche opportunità (transizione dei settori economici, migliore qualità della vita); c) tendenze legate alla governance e all'innovazione sociale; d) l'attuazione di politiche ambientali, ad esempio attraverso la conservazione e valorizzazione della biodiversità e del paesaggio.

Chi può presentare il progetto: Autorità pubbliche nazionali, regionali, locali, università, agenzie di ricerca e sviluppo, ONG, aziende.

Modalità di partecipazione: Tramite l'electronic Monitoring System (eMS).

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1135

Top

3° AVVISO DEL PROGRAMMA INTERREG ITALIA-AUSTRIA

Data di scadenza: 16 gennaio 2018

Programma di finanziamento: Programma Italia Austria (Italia - Österreich)

Ente finanziatore: Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige

Durata: Chiusura dei progetti entro il 31.03.2022

Budget: 12.800.000,00 € di Fondo FESR

Descrizione: Per quel che riguarda l'ambito socio-sanitario il programma punta a promuovere: a) l'utilizzo della procedura del pre-commercial procurement (PCP), così da favorire una maggiore e più efficace interazione tra le componenti dell'intera catena del valore (dal laboratorio all'ingresso sul mercato), in particolare nell'ambito di nuovi settori (quali p.es. la biomedico, ricerca sanitaria); b) nell'ambito dell'organizzazione dell'offerta delle organizzazioni sanitarie e sociali, la formazione dei dipendenti e il coordinamento di servizi e strutture, nonché le prestazioni sanitarie transfrontaliere; c) il miglioramento dell'accesso a servizi abordabili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e le cure sanitarie d'interesse generale; d) il supporto alle persone svantaggiate migliorando l'assistenza sanitaria e i servizi sociali; e) posti di lavoro nell'ambito delle professioni sanitarie, in particolare per uomini e donne nei servizi sociali a favore degli anziani che vivono in zone remote.

Obiettivi: a) miglioramento della R&I in particolare nei settori di medicina e salute, industria agricola e alimentare, ICT, energia, mobilità, turismo e meccatronica; b) promuovere il patrimonio boschivo, i parchi nazionali e naturali, le aree protette, i siti storici e locali; c) abbattere gli ostacoli dell'integrazione transfrontaliera e sviluppare cooperazioni tra organizzazioni e unità amministrative come la formazione, la sanità e il sociale per abbattere le barriere amministrative e giuridiche.

Attività: a) attuazione di misure per lo scambio di conoscenze; b) scambio di esperienze tra attori dell'ambito della R&I; c) interventi di "innovation broker"; d) laboratori di sperimentazione; e) sviluppo di nuovi sistemi di produzione, caratterizzazione e controllo di nuove generazioni di microchip ("Smart Health"); f) sviluppo di offerte turistiche nel settore salute tramite soluzioni ICT; g) sviluppo di prodotti transfrontalieri di nicchia, nonché promuovere il turismo senza barriere; h) realizzazione di azioni pilota transfrontaliere per migliorare la qualità e la sostenibilità in ambito sanitario come l'assistenza transfrontaliera al paziente; i) campagne di sensibilizzazione comuni per giovani in situazioni di conflitto sociale; l) sviluppo di modelli comuni di sostegno sociale per le persone non autosufficienti nelle regioni periferiche; m) sviluppo di un'offerta transfrontaliera nell'ambito del turismo senza barriere

Chi può presentare il progetto: Autorità pubbliche nazionali, regionali, locali, università, agenzie di ricerca e sviluppo, ONG, aziende.

Modalità di partecipazione: Tramite il sistema online coheMON

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1126

Top

HORIZON PRIZE FOR SOCIAL INNOVATION IN EUROPE

Data di scadenza: 28 febbraio 2019

Programma di finanziamento: Horizon 2020

Ente finanziatore: Commissione Europea

Budget: 2.000.000,00 €

Descrizione: Nell'ambito del programma HORIZON 2020 è stato lanciato un "Horizon Prize for Social Innovation" finalizzato a ricompensare le soluzioni più innovative per migliorare la mobilità fuori casa delle persone anziane. Gli Horizon Prizes sono "premi-incentivo" (inducement prizes) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, lasciando totale libertà nel trovare le soluzioni più promettenti ed efficaci. Nell'ampio campo della mobilità fuori casa, ogni concorrente potrà scegliere gli aspetti su cui incentrare la propria soluzione in termini di categoria di destinatari, tipologia di spostamento, fattori geografici, ecc. Per dare un esempio (che non restringe in alcun modo l'ambito generale del concorso), una questione specifica per cui le soluzioni esistenti sono poche o frammentarie e non abbastanza integrate, è la mobilità porta-a-porta basata sulla pianificazione multimodale degli spostamenti per le persone a mobilità ridotta.

Obiettivi: La sfida è migliorare la vita della popolazione anziana (over 65) sviluppando soluzioni di mobilità innovative, sostenibili e replicabili che consentano a queste persone di preservare la propria autonomia e continuare a partecipare attivamente alla vita socio-economica. Benché il gruppo target principale sia rappresentato dagli ultrasessantacinquenni, le soluzioni sviluppate possono avere ripercussioni positive anche per altre fasce di popolazione, tra cui le persone a mobilità ridotta.

Attività: Per partecipare al concorso, i candidati devono dimostrare che la loro soluzione è stata attuata o è stata oggetto di modifiche sostanziali tra la data di apertura del concorso e la presentazione della candidatura. Le modifiche sostanziali possono ad esempio riguardare le caratteristiche della soluzione, la popolazione degli utenti (estensione o replica in ambiente diverso) o l'adattamento di un sistema esistente a nuove categorie di utenti. Le soluzioni non devono riguardare necessariamente questioni tecniche (relative ad esempio ad infrastrutture, veicoli, software/applicazioni, ecc.), ma anche aspetti "soft", ad esempio, i servizi di comunicazione o i servizi integrati personalizzati.

Chi può presentare il progetto: Tutte le persone fisiche e giuridiche (o gruppi) stabilite in uno dei Paesi UE o dei Paesi associati a H2020.

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1139

Top

LCE-PRIZE-RENEWABLEHOSPITAL-01-2016 - HORIZON PRIZE FOR A COMBINED HEAT AND POWER (CHP) INSTALLATION IN A HOSPITAL USING 100% RENEWABLE ENERGY SOURCES

Data di scadenza: 3 aprile 2019

Programma di finanziamento: Horizon 2020

Ente finanziatore: Commissione Europea

Budget: 1.000.000,00 €

Descrizione: In Europa, l'integrazione e l'uso di energie rinnovabili negli edifici per la produzione di calore e di elettricità incontrano ancora problemi tecnologici irrisolti legati alla sicurezza e all'affidabilità dell'approvvigionamento energetico e dei relativi costi. Ciò è dovuto alla natura intermittente di alcune fonti di energia rinnovabili, come il solare o il vento. La sfida è ancora maggiore nei casi in cui una sicurezza del 100% di energia è essenziale, come per gli ospedali. L'installazione di questo tipo di apparecchiature integrate nell'ecosistema di un ospedale non solo garantirà la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma anche sensibilizzerà l'opinione pubblica sull'integrazione delle energie rinnovabili nella vita quotidiana. Il premio mira inoltre a mobilitare e migliorare gli investimenti privati e pubblici per la replica di soluzioni analoghe in Europa e nel mondo.

Obiettivi: Installare e gestire in un ospedale un nuovo sistema combinato di calore ed energia che integra almeno tre diverse tecnologie per l'energia rinnovabile e con tecnologie innovative di stoccaggio dell'energia. La soluzione proposta del sistema energetico deve essere adattabile e replicabile ad altri siti. La chiara sicurezza energetica e i benefici economici dovranno essere dimostrati per assicurare queste replicabilità. Il premio accelererà l'introduzione di fonti energetiche rinnovabili su larga scala. Incoraggia inoltre nuove sedi per l'installazione di unità flessibili e affidabili di cogenerazione da diverse fonti di energia rinnovabili.

Attività: L'installazione deve utilizzare almeno tre diverse tecnologie europee in materia di energie rinnovabili ed essere in grado di fornire il 100% delle necessità annuali dell'ospedale per il consumo di energia. In questo contesto è ammessa qualsiasi fonte di energia rinnovabile. Il premio indurrà soluzioni innovative di energia rinnovabile che integrano diverse tecnologie in un unico sistema energetico. L'installazione di tale tipo di apparecchiature integrate nell'ecosistema di un ospedale non solo garantirà la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma anche sensibilizzare l'opinione pubblica sulle energie rinnovabili. Inoltre, il premio mira a mobilitare e migliorare gli investimenti privati e pubblici per la replica di soluzioni analoghe in Europa e nel mondo

Chi può presentare il progetto: Chi gestisce un ospedale, presso il quale l'applicazione richiesta verrà installata.

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=929

Top

HORIZON 2020 / SC1-BHC-07-2019 – REGENERATIVE MEDICINE: FROM NEW INSIGHTS TO NEW APPLICATIONS

NUOVO

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: La medicina rigenerativa offre una speranza per le malattie non curabili e per l'invecchiamento della popolazione, migliora la qualità della vita e riduce la spesa sanitaria. Con le recenti scoperte scientifiche che aprono nuovi approcci alla medicina rigenerativa, la sfida è quella di usarle per estendere l'approccio rigenerativo alle principali malattie e condizioni.

Attività: La medicina rigenerativa sostituisce/rigenera le cellule, i tessuti e gli organi umani, ripristinando e stabilendo una funzione normale. I progetti dovrebbero concentrarsi sulla ricerca transnazionale innovativa per sviluppare processi rigenerativi verso l'obiettivo finale di soddisfare le esigenze di grandi gruppi di pazienti. Le proposte dovrebbero basarsi su nuovi approcci e le proposte dovrebbero spiegare in che modo il proprio approccio è rigenerativo. Il progetto può concentrarsi su qualsiasi fase della catena dell'innovazione, dai primi test alla caratterizzazione di meccanismi rigenerativi, alla ricerca preclinica, alla prova concettuale o alla sperimentazione clinica.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1125

HORIZON 2020 / SC1-BHC-10-2019 – INNOVATION PROCUREMENT: NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) FOR ROUTINE DIAGNOSIS

NUOVO

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Il cambiamento progressivo nella diagnostica di routine e, in particolare, nella pratica della medicina personalizzata si evince dal numero crescente di test molecolari e dall'approccio "next generation sequencing" NGS, che può fornire approfondimenti sulla genetica di una persona, sulla suscettibilità alle malattie, su informazioni diagnostiche e indicazioni predittive sul risultato del trattamento. Tuttavia, l'introduzione di NGS nella pratica clinica è ostacolata dal suo costo, dalla disponibilità di adeguati test e da errori diagnostici derivanti da un'insufficiente assicurazione della qualità, da pregiudizi tecnologici e dall'interpretazione complessa dei dati.

Attività: L'obiettivo è implementare NGS nella diagnostica di routine per la medicina personalizzata e aumentare l'innovazione basata sulla domanda per i sistemi sanitari. Questo include l'organizzazione, gli aspetti economici, tecnici e clinici. Lo scopo è ottenere test NGS, con procedure validate clinicamente, schemi di garanzia della qualità, strumenti e metodi per la raccolta, la gestione, l'analisi e l'interpretazione di dati al fine di assistere il processo decisionale clinico e promuovere la ricerca medica e l'innovazione

Tipologia: PCP

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1145



HORIZON 2020 / SCI-DTH-09-2019 – SCALING UP THE UNIVOCAL IDENTIFICATION OF MEDICINAL PRODUCTS

NUOVO

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: In tutta l'Unione europea, i medicinali presentano differenze nella confezione, nel nome, ecc. A causa delle differenze nelle procedure di autorizzazione all'immissione in commercio, non tutti i medicinali sono disponibili in tutti gli Stati membri e non è raro che il prodotto possa avere nomi diversi o che lo stesso nome possa identificare un prodotto diverso in un altro Stato membro. Questa azione mira a consentire e promuovere l'uso di un comune registro di medicinali UE per soddisfare i requisiti delle prescrizioni elettroniche in caso di uso fuori dalla nazione di origine. Questo fornirà un'identificazione univoca dei medicinali in tutta Europa e oltre.

Attività: Si prevede che questa azione innovativa sosterrà due obiettivi: (i) la mobilità transfrontaliera dei pazienti europei, (ii) l'implementazione degli standard IDMP nei database dei medicinali degli Stati membri e l'identificazione di medicinali disponibili localmente equivalenti a uno identificato in una ricetta straniera. È necessario sviluppare un approccio e un modello operativo comuni, tra cui processi comuni per la convalida dei contenuti, l'attenuazione degli errori, aggiornamenti e mappature.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1141

HORIZON 2020 / SCI-DTH-11-2019 – LARGE SCALE PILOTS OF PERSONALISED & OUTCOME BASED INTEGRATED CARE

NUOVO

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Le persone anziane sono statisticamente più a rischio di compromissione cognitiva, fragilità e molteplici condizioni croniche con conseguenze per la loro indipendenza, la qualità di vita (e quella delle loro famiglie), ma anche per la sostenibilità dei sistemi sanitari e sociali. Esiste evidenza che le interazioni con l'ambiente svolgono un ruolo importante nell'evoluzione dello stato e della condizione sanitaria del paziente.

Attività: Scopo del bando è promuovere progetti pilota su vasta scala per l'implementazione di soluzioni digitali affidabili e personalizzate in materia di Integrated Care, al fine di favorire una vita sana e indipendente per persone anziane che affrontano funzionalità e capacità permanenti o temporaneamente ridotte. Ciò dovrebbe contribuire a una strategia incentrata sul paziente ed individuale per sviluppare servizi affidabili, finanziariamente sostenibili, potenzialmente utilizzabili in tutti gli Stati membri e nel mercato unico digitale e applicabili a una vasta gamma di pazienti.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1036

Top

La prossima edizione di PRO.MI.S. News sarà disponibile
nel mese di dicembre 2018



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra
newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832

